

**Avviso pubblico “Reti per lo sviluppo dell’agricoltura sociale per l’inserimento socio – lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio”, DD G06817 del 21/05/2019**

**FAQ/Chiarimenti aggiornamento del 18/06/2019**

- D.** *Siamo un soggetto del Terzo Settore, vorremmo presentare il progetto come Capofila. Vorremmo sapere se le sedi del progetto devono essere necessariamente sedi operative della nostra cooperativa o possono essere altre sedi quali ad esempio quelle dell'Ente accreditato o di un altro soggetto in ATS (ad esempio l'azienda agricola).*
- R.** Nell'Avviso al punto 3 laddove è esplicitato "realizzazione dell'intervento in almeno due sedi localizzate nel territorio dell'ambito territoriale scelto" si intendono due luoghi fisici in cui deve essere svolto il progetto di inclusione indicato al punto A3 "Percorsi di inclusione socio-lavorativa". Si precisa altresì che l'attività di cui al punto A.1 "Presenza in carico e orientamento" e A.2 "Attività formative", ferma restando la costituzione di due gruppi distinti di destinatari, può essere svolta anche in un'unica sede dell'Ente accreditato, oppure presso i luoghi fisici in cui deve essere svolto il progetto di inclusione indicato al punto A3 "Percorsi di inclusione socio-lavorativa", in spazi rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sui luoghi di lavoro, adeguatamente attrezzati ed idonei alle utenze cui sono rivolte.
- D.** *Tra i motivi di esclusione, il n. 20 riporta “Progetto non finalizzato all’assunzione”. Significa che il progetto deve produrre in termini di risultati evidenze di “assunzione lavorativa” dei beneficiari o cosa altro?*
- R.** Il motivo n. 20 “Progetto non finalizzato all’assunzione” di cui all’Allegato C costituisce un rifiuto. Pertanto tale motivo non deve intendersi come causa di esclusione nella fase di Valutazione tecnica.
- D.** *Può un ente di formazione partecipare a più ATI/ATS?*
- R.** Un ente di formazione può partecipare ad una sola ATI/ATS.

**CHIARIMENTI**

1. Al paragrafo 4. “Destinatari degli interventi” dell’Avviso per mero errore materiale è stato previsto che tra i soggetti in condizione di svantaggio possano essere destinatari i “*disabili (art.3 comma 1 della legge 104/92) e/o persone con disagio psichico diagnosticato dalle strutture sanitarie pubbliche, con esclusione dei soggetti per cui sia certificata la non collocabilità al lavoro*”. In realtà, vanno intesi semplicemente “*i disabili (art.3 comma 1 della legge 104/92) e/o persone con disagio psichico diagnosticato dalle strutture sanitarie pubbliche*”.
2. Al paragrafo 2.2 “Oggetto dell’Avviso” nell’ambito Roma Capitale A va ricompreso anche il territorio del Comune di Fiumicino.